

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-08-2020

## NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	10/08/2020	11	Il verbale segreto sulle zone rosse = Il verbale segreto del 10 marzo Così il Cts disse sì alla chiusura <i>Fiorenza Sarzanini</i>	2
LIBERO	10/08/2020	10	Covid, salgono i contagi Ma i decessi calano a due <i>M.d.</i>	4
tgcom24.mediaset.it	09/08/2020	1	Maltempo a Messina, frana sulla strada Panoramica dello Stretto <i>Redazione Tgcom24</i>	5
adnkronos.com	09/08/2020	1	Proseguo senza sosta le ricerche di Gioele <i>Redazione</i>	6
adnkronos.com	09/08/2020	1	Coronavirus, in Italia altri 463 casi e 2 morti <i>Redazione</i>	7
ansa.it	09/08/2020	1	Grecia: almeno 5 morti e un disperso sull'isola di Evia - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	8
askanews.it	09/08/2020	1	Coronavirus, risalgono i nuovi casi: 463 da ieri. Due i morti <i>Redazione</i>	9
askanews.it	09/08/2020	1	In Italia risalgono i nuovi casi: 463 da ieri. Due i morti <i>Redazione</i>	10
ilmattino.it	09/08/2020	1	Coronavirus, bollettino Italia: crescono i positivi (463), ma due morti: mai così pochi da febbraio <i>Redazione</i>	11
ilmattino.it	09/08/2020	1	Coronavirus, in Toscana nuovo balzo di positivi: +61 rispetto a ieri <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	09/08/2020	1	L'Aquila e l'incendio indomabile: ancora focolai, super lavoro da terra e dall'alto <i>Redazione</i>	15
ilgiornale.it	09/08/2020	1	Adesso parla l'uomo dei verbali: "Perché chiusero tutta l'Italia..." <i>Redazione</i>	16
ilgiornale.it	09/08/2020	1	Gismondo: "La tregua da Covid? Ecco quanto durerà" <i>Redazione</i>	17
ilgiornale.it	09/08/2020	1	Altra fuga di immigrati: bloccati con elicotteri. In Sicilia è il Far West <i>Redazione</i>	19
ilmessaggero.it	09/08/2020	1	Coronavirus Italia, il bollettino: 463 positivi (+116 rispetto a ieri) e 2 morti <i>Redazione</i>	20
ilmessaggero.it	09/08/2020	1	L'Aquila e l'incendio indomabile: ancora focolai, super lavoro da terra e dall'alto <i>Redazione</i>	22
ilmessaggero.it	09/08/2020	1	Conte e i verbali del Cts: Tutto verrà pubblicato, nulla da nascondere. Vaccino? Presto ma non obbligatorio <i>Redazione</i>	23
lastampa.it	09/08/2020	1	Ora che fine ha fatto Gioele? - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo <i>Redazione</i>	24
rainews.it	09/08/2020	1	?Coronavirus, Conte: Italia modello. Nostra forza responsabilità <i>Redazione</i>	25
ilfattoquotidiano.it	09/08/2020	1	Viviana Parisi, attesa l'autopsia sul cadavere. Investigatori alla ricerca del piccolo Gioele: la speranza appesa a una sosta di venti minuti <i>Redazione</i>	26
ilfattoquotidiano.it	09/08/2020	1	"Lockdown per tutta Italia? Nessun contrasto tra governo e noi del Comitato, in quei giorni cambiava tutto velocemente". La ricostruzione dell'uomo dei verbali del Cts <i>Redazione</i>	29
ilfattoquotidiano.it	09/08/2020	1	Il premier Conte: "Una sciocchezza che io abbia mentito a pm su Alzano e Nembro. Voterà sà a referendum sul taglio dei parlamentari". E del ponte sullo Stretto dice: "Pensare a struttura sottomarina" <i>Redazione</i>	31

## **Il verbale segreto sulle zone rosse = Il verbale segreto del 10 marzo Così il Cts disse sì alla chiusura**

[Fiorenza Sarzanini]

IL SÌ È È È CIHUSI.HÍ.Um.CTS Il verbale segreto sulle zone rosse di Fiorenza Sarzanini a pagina 11 IL LOCKDOWN È comitato approvò la scelta appena fatta dal governo. Misure coerenti con il quadro epidemiológico Il verbale segreto del 10 marzo Così il Cts disse sì alla chiusura di Fiorenza Sarzanini C) è un verbale ancora segreto stilato dal Comitato tecnico scientifico il 10 marzo scorso che approva la scelta del governo di decretare la chiusura totale dell'Italia per la pandemia da coronavirus. Contiene la relazione dell'Istituto superiore di sanità che dà conto dell'esplosione del numero dei contagi. Adesso dovrà essere palazzo Chigi a decidere se eliminare il vincolo di riservatezza e trasmetterlo al Copasir. È stata infatti avviata una verifica per accertare che cosa accadde in quella settimana che cambiò l'Italia. Prima la scelta di creare zone rosse a Codogno, e Comuni del Lodigiano e a Voghera e Eugeaneo, escludendo invece Alzano Lombardo e Nembro. Poi quella di mandare in lockdown l'intero Paese. Il doppio regime Il 3 marzo gli scienziati inviano a palazzo Chigi una relazione con l'indicazione di chiudere i due Comuni della Val Soriana, ma governo e Regione Lombardia continuano a prendere tempo come accade ormai da una settimana. Il 7 marzo il Cts indica la strada da seguire per tentare di fermare il propagarsi del virus. Chiede due livelli di misure di contenimento: uno per i territori in cui si è osservata ad oggi maggiore diffusione del virus dunque l'intera Lombardia e le province del nord più colpite, l'altro per l'intero territorio nazionale. L'8 marzo, alle 3 del mattino, il presidente Conte parla in tv e annuncia di aver disposto la chiusura della Lombardia e di altre 14 province (Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini in Emilia Romagna, Pesaro e Urbino nelle Marche, Alessandria, Asti, Novara, Verbania, Cuneo, Ossola e Vercelli in Piemonte, Padova, Treviso e Venezia in Veneto) perché vanno applicate misure rigorose. In realtà la notizia è già filtrata ore prima provocando una vera e propria fuga verso il sud a bordo di treni e auto di chi teme di rimanere prigioniero. IoRcstoaCasa Appena 24 ore dopo palazzo Chigi cambia però strategia e decide di dichiarare la chiusura di tutta l'Italia. Conte lo annuncia alle 22 dell'8 marzo, fa sapere che il provvedimento entrerà in vigore il giorno dopo. Che cosa è accaduto in quel lasso di tempo? Perché si è deciso di non seguire il parere degli scienziati? Secondo i dati già noti, quel giorno si registrano 133 vittime, il numero più alto dall'inizio dell'emergenza, 1.326 malati e 83 ricoveri in più nelle terapie intensive in 24 ore. Tanto che nella conferenza stampa quotidiana alla protezione civile il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro dichiara: Non c'è una parte dell'Italia completamente immune, ci sono parti d'Italia dove il virus al momento circola meno e dunque dipende dai nostri comportamenti quanto circolerà. Proprio in quelle ore anche il leader della Lega Matteo Salvini su Facebook parla di gravità della situazione che impone scelte chiare e uniformi per mettere in sicurezza il Paese e chiede misure più restrittive estese a tutto il territorio nazionale. Il documento Brusaferro invia una relazione al Comitato tecnico scientifico. È la base per il nuovo parere che gli scienziati consegnano al governo il 10 marzo fornendo il via libera alla linea già decisa. Il verbale, ancora riservato, potrebbe essere consegnato al Parlamento nei prossimi giorni. Nel documento il comitato dà conto di aver ricevuto dall'Istituto superiore di sanità i dati epidemiologici aggiornati. Sottolinea la necessità di rallentare la diffusione per diminuire l'impatto assistenziale sul Servizio sanitario nazionale oppure diluirlo nel tempo. E infine: In riferimento alla decisione presa di estendere la chiusura a tutto il territorio nazionale, le misure adottate sono coerenti con il quadro epidemiológico configuratosi. Inoltre potrebbero venirsene a creare situazioni locali in cui possano essere necessarie ulteriori misure di contenimento. L'8 marzo si può uscire di casa soltanto per andare a lavorare, a fare la spesa e in farmacia. Il Paese è in lockdown. fsarzanini@corriere.it O RIPRODUZIONE RISERVATA La svolta Il parere di Brusaferro alla base del cambio di linea dopo l'idea del lockdown in 3 regioni Le tappe Il 7 marzo il Cts chiede due livelli di misure per contenere il virus: uno per le aree più colpite e uno per tutta Italia L'8 marzo vengono chiuse la Lombardia e altre 14 province 24 ore dopo il governo estende la zona

rossa a tutto il Paese Il 10 marzo il Cts da il via libera alla linea del lockdown Luogo simbolo Alzano Lombardo è stata una delle zone più colpite dalla pandemia (Anso) -tit\_org- Il verbale segreto sulle zone rosse Il verbale segreto del 10 marzo Così il Cts disse sì alla chiusura

**Il bilancio****Covid, salgono i contagi Ma i decessi calano a due***[M.d.]*

Scende a due il numero dei decessi da Covid-19, per un totale di 35.205 vittime dall'inizio della pandemia, ma la curva dei contagi ieri è tornata a salire, toccando quota 463 positivi a livello nazionale, per di più con un numero di tamponi realizzati (37.637) inferiore a quello di venerdì, quando erano stati registrati 552 nuovi casi e ai 347 di sabato. Una curva altalenante, che comprende anche 151 tra dimessi e guariti, che risultano ora complessivamente 202.098, mentre in terapia intensiva restano 45 pazienti. Le cifre, fornite dal ministero della Salute e consultabili sul sito della Protezione Civile, indicano che sono quattro le Regioni a zero contagi: Calabria, Valle d'Aosta, Molise e Basilicata. La Lombardia, dove si registrano 71 casi è ancora al primo posto, a causa dell'incidenza della provincia di Milano, dove si registrano 20 nuovi casi, di cui 12 a Milano città. 13 i casi rilevati nel Mantovano, fra i quali tuttavia rientra la parte (oggi comunicata dai laboratori a Regione Lombardia) dei soggetti riferibili al focolaio di cui è stata data notizia martedì 4 agosto. A Sondrio si registrano zero contagi. Uno a Cremona, Lecco e Pavia. Due a Varese, 3 a Lodi, 5 a Bergamo, 6 a Como e nella provincia di Monza e Brianza. In quella di Brescia 12 casi. Seguono l'Emilia Romagna, con 69 casi, la Toscana (61) e il Veneto (58), mentre il Piemonte ne registra 38. L'attenzione si concentra ora sui vari focolai che si sono accesi in giro per l'Italia. Il monitoraggio sull'andamento del virus rivela che la nuova ondata è da attribuire soprattutto ai rientri dei giovani dalle vacanze all'estero, come coloro che hanno soggiornato in Croazia. Ma un contributo importante arriva anche dai migranti irregolari, alcuni dei quali sono fuggiti dai centri di accoglienza della Sicilia benché infetti. Senza contare che, nel dato relativo ai turisti di ritorno, si nasconde anche una percentuale di stranieri, magari residenti e con permesso di soggiorno, come nel Lazio, che registra un balzo di 38 contagi, di cui ben 22 sono di importazione. L'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, spiega: Otto i casi di rientro dalla Romania, 1 dall'India, 1 dalla Croazia, 1 dall'Ucraina, 1 dalla Thailandia, 1 dalla Russia e 1 da Ibiza. Per quanto riguarda il cluster della comitiva dei ragazzi dai 17 ai 19 anni dopo una vacanza di una settimana a Malta, invece, sono 8 i positivi su 10 e i contatti stretti sono stati individuati e isolati. M.D. -tit\_org-

## Maltempo a Messina, frana sulla strada Panoramica dello Stretto

[Redazione Tgcom24]

08 agosto 2020 14:50 Un'automobile è stata investita dalla terra caduta ma non si registrano feriti. Sul posto forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile leggi dopo commenta Maltempo, frana su via Panoramica a Messina Facebook 1 di 3 2 di 3 Facebook 3 di 3 leggi dopo slideshow ingrandisci A causa di un violento temporale che si è abbattuto su Messina, è franata la collina sopra la strada Panoramica dello Stretto. Terra, rocce e detriti hanno invaso la carreggiata. Un'automobile è stata investita dalla terra caduta ma per ora non si registrano feriti. Per liberare la strada sono intervenuti vigili del fuoco, Protezione civile e forze dell'ordine. Il temporale che si è abbattuto sulla città siciliana in mattinata ha causato inoltre l'allagamento di strade, negozi e cantine. Esondati diversi torrenti. messina Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

## Proseguono senza sosta le ricerche di Gioele

[Redazione]

Pubblicato il: 09/08/2020 08:48 Proseguono le ricerche del piccolo Gioele, il figlio di Viviana Parisi, la dj di 43 anni scomparsa con il piccolo da lunedì e trovata senza vita ieri pomeriggio nei boschi di Caronia (Messina). Vigili del fuoco, protezione civile e forze dell'ordine stanno setacciando tutta la zona per trovare il bambino di 4 anni di cui non si hanno più tracce. Si cercano anche testimoni. La donna ieri è stata riconosciuta solo grazie alla fede nuziale perché come riferiscono gli inquirenti il corpo era sfigurato a causa degli animali selvatici che si sono accaniti sul corpo senza vita. La donna sarebbe morta, per cause da accertare, da diversi giorni. Nel frattempo gli inquirenti, nella tarda serata di ieri, hanno sequestrato un traliccio dell'energia elettrica che si trova a pochi metri dal luogo in cui è stato trovato il corpo della donna. Tra le ipotesi investigative non viene esclusa quella secondo cui la donna potrebbe essersi tolta la vita gettandosi dal traliccio. Il suo corpo è stato rinvenuto proprio ai piedi del traliccio. La Procura di Patti disporrà l'autopsia sul corpo della donna.

## Coronavirus, in Italia altri 463 casi e 2 morti

[Redazione]

FotogrammaPubblicato il: 09/08/2020 17:01Da ieri sono 463 i nuovi casi di Coronavirus in Italia. Il totale dei contagiati sale così a 250.566. Sono i dati forniti dal ministero della Salute e consultabili sul sito della Protezione Civile. Nelle ultime 24 ore sono 2 i morti per un totale che sale a 35.205. 37.637 i tamponi effettuati nelle ultime 24 ore: il totale da inizio emergenza sale così a 7.249.844. Il bilancio dell'emergenzaQuattro le regioni italiane dove nelle ultime 24 ore non si registrano nuovi casi: Calabria, Valle d'Aosta, Molise e Basilicata. Al primo posto la Lombardia invece, dove si registrano 71 casi, seguono l'Emilia Romagna, con 69 casi, la Toscana (61) e il Veneto (58).

## Grecia: almeno 5 morti e un disperso sull'isola di Evia - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA-AFP) - ATENE, 09 AGO - Cinque persone, tra cui un bambino, sono morte e un'altra persona è data per dispersa sull'isola greca di Evia, chiamata anche Eubea, colpita da piogge torrenziali e inondazioni che hanno danneggiato decine di case e reso impercorribili le strade. L'isola si trova non lontana dalla costa, 100 chilometri a nord-est di Atene. Un bambino di otto mesi è stato trovato morto in una casa allagata nel villaggio di Politika, ha detto un portavoce dei vigili del fuoco. I genitori sono rimasti illesi. Ore prima, un uomo e una donna, entrambi ottantenni, sono stati trovati privi di sensi dai vigili del fuoco in due case dello stesso villaggio, ha detto il portavoce. Il vice ministro della Protezione civile Nikos Hardaliasaveva detto in precedenza che cinque persone erano morte e due risultavano disperse. Ma un portavoce dei servizi di emergenza locali ha detto più tardi all'Afp che "una donna è stata trovata viva, mentre i soccorritori stanno cercando la seconda persona scomparsa, un uomo". La donna, riferisce l'agenzia di stampa ANA, è stata individuata da un elicottero. Era stata stata spazzata via dall'acqua nella sua casa nel villaggio di Bourtsi. Vivevano nello stesso villaggio altre due persone decedute, un uomo di 74 anni e una donna di 73 anni. Il primo ministro Kyriakos Mitsotakis ha espresso il suo "profondo dolore per la perdita di vite umane" e ha detto che lunedì visiterà l'isola, la seconda per estensione dopo Creta. (ANSA-AFP).

## Coronavirus, risalgono i nuovi casi: 463 da ieri. Due i morti

[Redazione]

Roma, 9 ago. (askanews) Rispetto a ieri risalgono i nuovi casi di positività al coronavirus: sono 463 nelle ultime 24 ore, rispetto ai 347 di ieri. Lo si evince dall'ultimo bollettino della Protezione Civile-Ministero della Salute. I casi totali dall'inizio del monitoraggio ammontano così a 250.566. Solo due i morti da ieri, che portano il bilancio totale delle vittime a 35.205.

## In Italia risalgono i nuovi casi: 463 da ieri. Due i morti

[Redazione]

Roma, 9 ago. (askanews) Rispetto a ieri risalgono i nuovi casi di positività al coronavirus: sono 463 nelle ultime 24 ore, rispetto ai 347 di ieri. Lo si evince dall'ultimo bollettino della Protezione Civile-Ministero della Salute. I casi totali dall'inizio del monitoraggio ammontano così a 250.566. Solo due i morti da ieri, che portano il bilancio totale delle vittime a 35.205.Sam

## Coronavirus, bollettino Italia: crescono i positivi (463), ma due morti: mai così pochi da febbraio

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino di domenica 9 agosto 2020. Sono 463 i nuovi positivi, 116 in più rispetto a ieri. Il totale dei contagiati sale così a 250.566. Nelle ultime 24 ore sono 2 i morti, per un totale che sale a 35.205. I tamponi effettuati oggi sono 37.637, per un totale di 7,2 milioni. Le regioni a zero contagi sono 4. Per quanto riguarda gli attualmente positivi in Italia siamo a quota 13.263, con un aumento di 310 rispetto a ieri. Sono i dati forniti dal ministero della Salute e consultabili sul sito della Protezione Civile. APPROFONDIMENTI IL BOLLETTINO Coronavirus, in Toscana nuovo balzo di positivi: +61 rispetto a ieri LA CAMPAGNA Covid, test sierologici a professori e collaboratori: si parte il 20... ROMA Roma, test sierologici in autostrada su pullman e minivan provenienti... LEGGI ANCHE Covid, test sierologici a professori e collaboratori: si parte il 20 agosto. I presidi: No alle verifiche a scuola Numero di vittime al minimo storico dall'inizio dell'epidemia in Italia per il coronavirus: nelle ultime 24 ore - secondo il bollettino del Ministero della Salute - sono due le persone morte in tutto il Paese per il Covid, un dato che non si registrava dal febbraio scorso. Ieri erano stati segnalati dal bollettino 13 morti. Complessivamente, i decessi dall'inizio dell'epidemia sono 35.205. I dati delle Regioni Lazio Oggi registriamo 38 casi e zero decessi. Di questi ventidue sono casi di importazione: otto i casi di rientro dalla Romania, un caso da India, un caso da Croazia, un caso da Ucraina, uno da Thailandia, uno da Ibiza e uno da Russia. Per quanto riguarda il cluster della comitiva dei ragazzi dai 17 ai 19 anni di rientro da Malta sono 8 i casi positivi su 10, tutti i contatti stretti sono stati individuati e isolati. Così l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato. Voglio rivolgere un appello alla massima attenzione e al rispetto delle misure di prevenzione, non bisogna abbassare la guardia e utilizzare la mascherina sempre sottolinea D'Amato. Sono 8.822 i casi totali di coronavirus e 866 i morti nel Lazio da inizio emergenza, secondo il bollettino odierno della Regione. Sono 1.046 gli attualmente positivi, 189 i ricoverati, 8 i ricoverati in terapia intensiva e 849 i pazienti in isolamento domiciliare. 6.910 i guariti totali. LEGGI ANCHE Coronavirus, nel Lazio 38 contagi: 22 sono di importazione. Rieti, positiva bimba in centro estivo Lombardialn Lombardia nelle ultime 24 ore sono 71, di cui 12 "debolmente positivi" e 3 a seguito di test sierologico, i nuovi positivi al coronavirus a fronte di 6.494 tamponi effettuati. Lo comunica la regione nel consueto bollettino giornaliero con i dati sull'andamento dell'epidemia. Aumentano lievemente i guariti e dimessi (+29), diminuiscono i ricoveri (-7). In particolare, restano invariati i ricoverati in terapia intensiva mentre escono dai reparti di non in terapia intensiva 7 pazienti. Da ieri è stato registrato un nuovo decesso che porta il dato totale dall'inizio dell'emergenza a 16.833. #LNews aumentano guariti e dimessi (+29), calano i ricoveri (stabili quelle in terapia intensiva, diminuiscono di 7 quelli in terapia non intensiva). A Sondrio si registrano zero contagi. Uno a Cremona, Lecco e Pavia. Approfondimenti -> <https://t.co/5esKKdwhCW> [pic.twitter.com/VGzDIwNO0u](https://pic.twitter.com/VGzDIwNO0u) Regione Lombardia (@RegLombardia) August 9, 2020 Toscana Balzo di nuovi casi in Toscana: sono 61 in più, per lo più giovani, mentre ieri i nuovi positivi erano stati 23. Non registrati invece nuovi decessi. In totale da inizio epidemia la Toscana ha avuto 10.644 casi e 1.137 decessi. LEGGI ANCHE Coronavirus, in Toscana nuovo balzo di positivi: +61 rispetto a ieri Piemonte Resta alto il numero dei nuovi contagi da coronavirus in Piemonte. Nelle ultime 24 ore l'Unità di crisi regionale ne ha registrati 38. Era da metà giugno che non se ne registravano così tanti. Si tratta per la maggior parte (33) di casi asintomatici; sette sono importati, 26 sono contatti di caso. Dall'inizio della pandemia, dunque, i positivi in Piemonte sono 31.868, mentre il numero dei decessi, 4.136, resta invariato: nelle ultime 24 ore non è stata infatti registrata nessuna vittima. I pazienti guariti sono 26.272 (+13), con altri 638 in via di guarigione. I ricoverati in terapia intensiva sono 3, come ieri, quelli non in terapia intensiva 85 (-2). Le persone in isolamento domiciliare sono 734. I tamponi diagnostici finora processati sono 521.071, di cui 286.612 risultati negativi. Campania Sono ben 22 i nuovi positivi al coronavirus (uno degli incrementi più rilevanti degli ultimi giorni) registrati ieri in Campania, su 1.675

tamponi analizzati. Lo rende noto il bollettino giornaliero dell'Unità di crisi della Regione, aggiornato alla mezzanotte scorsa. Il totale delle vittime resta fermo a 438, con zero decessi nelle ultime 24 ore, mentre si segnalano sei guarigioni con il totale che raggiunge quota;4.251 dall'inizio dell'epidemia. Puglia Oggi in Puglia su 1.368 tamponi processati sono stati registrati 9 casi positivi al Coronavirus: 1 in provincia di Bari, 6 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 1 attribuito a residente fuori regione. Non sono stati registrati decessi. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 256.307 test, sono 3.973 i pazienti guariti, mentre quelli attualmente positivi sono 187, in costante aumento, di cui 31 ricoverati. Il totale dei casi positivi Covid dall'inizio dell'emergenza è di 4.714. Sardegna Sei nuovi casi di Covid 19 nel Sud Sardegna: cinque contatti di casi precedentemente confermati e un turista arrivato dalla Francia, tutti si trovano in isolamento domiciliare. Resta invariato il numero delle vittime, 134 in tutto. È quanto emerge nell'ultimo aggiornamento dell'unità di crisi regionale. Sono 1.439 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. In totale sono stati eseguiti 113.066 tamponi. I pazienti ricoverati in ospedale sono 6, nessuno in terapia intensiva, mentre 54 sono le persone in isolamento domiciliare. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 1.240 pazienti guariti, più altri 5 guariti clinicamente. Ultimo aggiornamento: 17:22 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coronavirus, in Toscana nuovo balzo di positivi: +61 rispetto a ieri

[Redazione]

In Toscana sono 10.644 i casi di positività al Coronavirus, 61 in più rispetto a ieri (59 identificati in corso di tracciamento e 2 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,6% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 8.997 (84,5% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 450.034, 2.784 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 510, +11,6% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Lo comunica la Regione.

**APPROFONDIMENTI COVID-19**

**Vacanze fuori dall'Italia:** crescono i numeri di giovani...**DATI Coronavirus Italia**, il bollettino: 347 nuovi casi e 13 morti...**TURISMO** Bonus vacanze, 50 mila a Roma: al mare e in montagna con lo sconto del...**MUGELLO** Coronavirus, parrucchiera positiva al Mugello: 70 clienti subito in...**UMBRIA** Treni, alta velocità solo una speranza per Roma solo...**DOCUMENTI** Ts disse: Alzano e Nembro zone rosse. Bufera su Conte...**Coronavirus**, altri 16 casi positivi: 5 in provincia dell'Aquila, 7 a Teramo

Relativamente alle 61 positività riscontrate oggi (in gran parte risultato del contact tracing di casi già individuati nei giorni precedenti), 17 sono da ricondurre ad un cluster nella provincia di Massa - Carrara rilevato in un casa famiglia, 8 della provincia di Arezzo fanno parte del gruppo di giovani italiani rientrati da un periodo trascorso all'estero al termine dell'anno scolastico (più 2 contatti), così come due casi rilevati rispettivamente nella provincia di Siena e di Grosseto anch'essi rientrati da un periodo di vacanza all'estero. Infine i casi rilevati nella provincia di Lucca, Pisa e Livorno sono riconducibili a casi rilevati nella zona della Valle del Serchio nei giorni precedenti. L'età media dei 61 casi odierni è di 32 anni circa, e per quanto riguarda gli stati clinici il 77% è risultato asintomatico, 19% pauci- sintomatico il 4% con stato lieve. Le persone sono tutte in buone condizioni di salute e già in quarantena.

**Coronavirus**, volevano diffondere il Covid a Tenerife: sgomberato dalla polizia maxi-raduno in spiaggia

Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.316 i casi complessivi ad oggi a Firenze (4 in più rispetto a ieri), 572 a Prato (6 in più), 759 a Pistoia (2 in più), 1.075 a Massa (17 in più), 1.414 a Lucca (7 in più), 969 a Pisa (8 in più), 494 a Livorno (4 in più), 713 ad Arezzo (10 in più), 441 a Siena (1 in più), 420 a Grosseto (2 in più). Sono 471 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 12 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 36 nella Nord Ovest, 13 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 285 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 414 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 552 casi x100.000 abitanti, Lucca con 365, Firenze con 328, la più bassa Livorno con 148. Complessivamente, 495 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (53 in più rispetto a ieri, più 12%). Sono 1.577 (89 in più rispetto a ieri, più 6%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 996, Nord Ovest 382, Sud Est 199). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 15 (stabili rispetto a ieri), 1 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 8.997 (8 in più rispetto a ieri, più 0,1%): 128 persone clinicamente guarite (3 in più rispetto a ieri, più 2,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.869 (5 in più rispetto a ieri, più 0,1%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.137 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 174 a Massa Carrara, 144 a Lucca, 90 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,5 x100.000 residenti contro il 58,3 x100.000 della media italiana

(11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,3 x100.000), Firenze (41,2 x100.000) e Lucca (37,1 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Ultimo aggiornamento: 17:19 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **L'Aquila e l'incendio indomabile: ancora focolai, super lavoro da terra e dall'alto**

[Redazione]

L'AQUILA emergenza incendi all'Aquila non è finita. Quella di oggi è stata una domenica di lavoro molto duro, sia in quota che a terra. L'enorme rogo, che è stato sostanzialmente domato alla luce della pioggia, abbondante, caduta martedì 4 agosto, continua però a riaccendersi in più punti, costringendo gli operatori, vigili del fuoco e Protezione civile, a intervenire prontamente per evitare che i focolai possano di nuovo estendersi. Alle porte, peraltro, ci sono ancora giorni di grande caldo e questo non depone a favore dell'intervento in corso. La domenica è stata contrassegnata da un rinforzo della ventilazione che ha permesso al fuoco di riaccendersi in più punti. In mattinata i due canadair chiesti sono arrivati per le operazioni di spegnimento dei focolai residui ad Arischia, con annessa successiva bonifica. Nel frattempo sul versante di Monte Pettino hanno operato due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e uno della Protezione civile, anche qui per la bonifica e la prevenzione. In realtà, però, ben presto il fumo è tornato a sveltare alto, in particolare sul versante Est della montagna, nel sottobosco in zona Rocchetta. Così i canadair sono stati dirottati lì. Dopo pranzo, all'incirca alle 14, ancora sulle creste, a Est della Rocchetta, il fuoco ha ripreso con forza e sono stati necessari ulteriori lanci dall'alto. Nel frattempo per tutta la giornata a terra hanno operato vigili del fuoco e volontari nelle operazioni di bonifica. Una situazione che resta difficile e che richiederà massima attenzione anche nei prossimi giorni. Ultimo aggiornamento: 19:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Adesso parla l'uomo dei verbali: "Perché chiusero tutta l'Italia..."

[Redazione]

Fabio Ciciliano ricorda i momenti di piena emergenza e afferma: "Noi siamo tecnici, il decisore politico ha il quadro completo e prende la strada che ritiene più opportuna". In questi giorni, dopo la desecretazione dei verbali del Comitato tecnico scientifico, si ripercorrono le azioni compiute dal governo agli inizi di marzo, quando il Coronavirus aveva cominciato a terrorizzare anche in Italia. Intervistato dal "Corriere della Sera", Fabio Ciciliano, dirigente della Protezione civile e membro del Comitato tecnico scientifico, parla della decisione di chiudere l'intero Paese e assicura che non vi fu alcun contrasto con l'esecutivo. "I nostri pareri si basano sempre sull'andamento della curva epidemiologica. Tra il 7 e il 9 marzo ha avuto un'impennata e il governo ha deciso di chiudere l'Italia. Non c'è stato alcun contrasto", dichiara infatti Ciciliano, che sino ad oggi, come componente del Comitato tecnico scientifico, si è occupato anche di stilare le indicazioni degli scienziati e di inviarle a Palazzo Chigi. I "buchi" di Conte sui verbali. Ora il premier trema davvero. Un lavoro rigoroso, quello del Cts. "Dobbiamo essere sempre rapidi e veloci. Ma soprattutto in linea con quanto abbiamo detto in precedenza e coerenti con gli indici epidemiologici", spiega al "Corriere" il dirigente della Protezione civile. "Abbiamo scritto migliaia di pagine, sempre con l'unico obiettivo di indicare la strada sulla base del numero dei contagi e delle tenute del sistema sanitario". Il fatto che, come emerso in questi giorni, il premier abbia deciso in certe occasioni di non ascoltare le raccomandazioni del Cts non ha comportato alcun contrasto. Interrogato dal giornalista, Ciciliano ribadisce: "Noi siamo tecnici, il decisore politico ha il quadro completo e prende la strada che ritiene più opportuna". Ciò non toglie che il Comitato il 7 marzo si sia espresso chiedendo una chiusura a zone, con particolare attenzione per le regioni del nord Italia. "Erano le più colpite", dice Ciciliano, "ma poi c'è stata la fuga verso Sud ed evidentemente il governo ha ritenuto che sarebbe stato troppo rischioso. Io vorrei ricordare che in quel periodo siamo arrivati a circa mille vittime al giorno". "Chiudono tutta la Lombardia". Assalto alla stazione di Milano. Momenti difficili, ricorda Ciciliano, che parla di un senso di frustrazione percepito da tutti i membri del Comitato, con il comprensibile timore di "prendere la direzione sbagliata e misure non efficaci, ma così non è stato. Sappiamo che da questo dipende la salute dei cittadini e sinceramente, visto anche quanto sta accadendo negli altri Stati, ritengo che la linea sia stata quella giusta". Quindi la spinosa questione dei verbali. In realtà non c'è stata alcuna secretazione, assicura Ciciliano. "Si è ritenuto di non diffonderli proprio per tutelare i cittadini che potevano lasciarsi influenzare da valutazioni cliniche che poi dovevano trasformarsi in decisioni", aggiunge. "E, in ogni caso, non possono essere letti senza inserirli nel contesto del periodo e dunque leggendo i precedenti e i successivi per capire come ci siamo mossi". "Ci sono molte nostre indicazioni che le autorità locali non hanno seguito: sulla Milano-Sanremo avevamo dato parere negativo e invece è stata autorizzata, i numeri che abbiamo indicato per le manifestazioni all'aperto e al chiuso sono state modificate", prosegue Ciciliano. "Il caso più eclatante è quello dei trasporti pubblici: noi pensiamo che viaggiare con tutti i posti occupati sia molto rischioso ma alcune Regioni hanno deciso di non seguire questo suggerimento". Da esaminare anche la questione scuole. Inizialmente il Cts aveva raccomandato al governo di tenerle aperte. "In ogni caso abbiamo dovuto cambiare idea quando ci siamo resi conto che i modelli registravano un incremento di 0,3-0,4 dell'indice Rt, analogamente a quello degli altri Paesi, come ci ricorda anche l'Oms", chiarisce Ciciliano. "I problemi causati dall'epidemia si sono sovrapposti a quelli di un settore dove per decine di anni si è investito poco e male. Ora facciamo i conti con carenze strutturali che riguardano gli edifici, il numero di docenti, le aule, i materiali, gli edifici storici dove è difficile anche spostare un tramezzo". L'importante, adesso, è ritornare con prudenza alla normalità, senza dimenticare che "non è vero che il virus non circola. Si vede da noi e soprattutto all'estero". Comitato tecnico scientifico (CTS) Coronavirus Ovviamente chiusero l'Italia per far dispetto a Salvini e Meloni. Ovviamente chiusero l'Italia per far dispetto a Salvini e Meloni.

## Gismondo: "La tregua da Covid? Ecco quanto durerà"

[Redazione]

La virologa del Sacco spiega come sono andate davvero le cose. E mette in guardia per il futuro: "Dobbiamo prepararci""Negazionista". È questo l'ultimo appellativo usato per definire Maria Rita Gismondo, direttrice del Laboratorio di Microbiologia clinica, virologia e diagnostica delle bioemergenze del Sacco. Un appellativo - quello di negazionista - usato per screditare un convegno che, lo scorso 27 luglio, si è tenuto al Senato. Insieme a lei, oltre a diversi esponenti politici, molti medici e studiosi, come Matteo Bassetti, Giuseppe De Donno, Massimo Clementi, Giulio Tarro e Alberto Zangrillo (in diretta Skype). Esperti che in questi mesi di pandemia abbiamo imparato a conoscere. E qualcuno anche ad apprezzare. Medici e ricercatori che non hanno negato il Coronavirus - come invece qualcuno vorrebbe far credere - ma che non ci hanno nemmeno terrorizzato. Qualcuno di loro ha anche sbagliato, come la stessa Gismondo (ma allora perché non ricordare che Burioni disse che il virus non sarebbe mai arrivato in Italia?). Tutti, però, si sono rimboccati le maniche per cercare di capire, studiare e mettere nell'angolo il virus. La lunga premessa per dire un po' di più dell'autrice, Maria Rita Gismondo, di Ombre allo specchio. Bioterrorismo, infodemia e il futuro della crisi (La Nave di Teseo). Un libro che ha il pregio di fare un po' di chiarezza sulla vicenda Covid-19 a sette mesi dall'inizio ufficiale della pandemia e di tracciare possibili scenari per il futuro. Già perché, mentre in Italia l'epidemia sembra rallentare (poco più di 300 casi lievi al giorno) nel mondo il virus continua a diffondersi, soprattutto negli Stati Uniti e in Brasile. Cosa accadrà domani? Dobbiamo davvero temere il virus? Partiamo da un presupposto, come ricorda la virologa nel suo libro: le malattie fanno parte della vita e della storia dell'uomo. Hanno decimato popolazioni e stroncato vite anzitempo, come nel caso della spagnola. Hanno cambiato il corso di battaglie, come nel caso della peste e del conflitto tra Atene e Sparta. In poche parole, hanno plasmato il mondo. Ma noi ce ne siamo dimenticati. Per il mondo occidentale, infatti, le epidemie sono state a lungo un qualcosa di lontano. Certo, c'era stata la Sars, ma tutto sommato si era trattato di un fenomeno contenuto. Ebola e colera, invece, sono malattie che, con un certo cinismo, molti vedono lontane da noi. Che non ci toccano. Eppure esistono, come abbiamo raccontato su queste pagine. Il vero problema di questo virus è che ci ha colti impreparati. Il governo stesso, forse, non credeva al reale pericolo di Sars-Cov-2, come spiega la Gismondo: "Con la prima ordinanza si nominava, quale commissario con la responsabilità di gestire gli interventi necessari a superare la situazione di emergenza, Borrelli, già capo della Protezione civile. Viene da chiedersi quale sia stata la motivazione alla base di tale scelta. Tutti i compiti affidati alla Protezione civile sarebbero comunque stati svolti, con o senza nomina, con o senza stato di emergenza. E, benché Borrelli sia un professionista serio e preparato, per un'emergenza sanitaria ci saremmo aspettati una figura di spicco nell'ambito delle bioemergenze, con anche il supporto dell'Iss, organo ufficiale di consulenza del ministero della Salute. La realtà, secondo me, è che nessuno in quel momento credeva nella reale gravità della situazione e quelle decisioni sono state dettate da motivazioni molto più complesse, oltre che precauzionali. La scelta, probabilmente, mirava più che altro a far vedere alla nazione che il governo si stava organizzando con il supporto di persona autorevole, conosciuta dai cittadini per l'intervento su crisi precedenti (il terremoto nelle Marche) più che per la sua competenza in sanità". Perché per affrontare davvero questa emergenza sanitaria, sono necessari innanzitutto preparazione e quattrini, come è stato fatto per l'ospedale in Fiera a Milano (la cui utilità però la Gismondo mette in dubbio). L'Oms, che pure in questa pandemia non è sempre stato all'altezza del suo compito, negli ultimi otto anni ha messo sul tavolo 200 milioni di dollari per un progetto chiamato Pandemic Influenza Preparedness Framework (Pip). Nel 2018, ricorda la Gismondo, l'Oms ha pubblicato un documento intitolato Passi essenziali per lo sviluppo e l'aggiornamento di un piano nazionale di preparazione a una pandemia influenzale in cui si avvertiva: "Il mondo deve aspettarsi un'epidemia di influenza killer, e anzi deve essere sempre vigile e preparato in modo tale da poter combattere la pandemia che sicuramente si verificherà". E così è stato. Poco più di un anno e mezzo dopo, il nuovo

coronavirus entrava in scena. E dobbiamo abituarci a scenari simili in futuro, come ha spiegato David Quammen e come ricorda la Gismondo: "Se tutto andrà bene avremo otto, dieci anni di tregua". In un mondo sempre più globalizzato, infatti, le malattie si spostano più velocemente: "Passata questa epidemia, infatti, comincerà l'inevitabile countdown verso la prossima. Le condizioni globali, soprattutto l'allargamento dei centri urbani verso le foreste, fanno sì che aumentino i contatti tra l'uomo e gli animali selvatici di alcune aree, serbatoio di virus sconosciuti al nostro organismo. Inoltre l'aumento vertiginoso degli spostamenti della popolazione - da un lato grazie ai viaggi aerei, dall'altro per colpa di esodi fa guerre e siccità - giocherà un ruolo di acceleratore di possibili contagi". Questo lo scenario futuro. Senza paura, non ci resta che prepararci. Il conto alla rovescia è già iniziato.

coronavirus  
Maria Rita  
Gismondo  
Coronavirus

## Altra fuga di immigrati: bloccati con elicotteri. In Sicilia è il Far West

*Sette tunisini sono riusciti ad allontanarsi da un centro d accoglienza di Isnello, nel palermitano. Tre sono stati ritrovati*

[Redazione]

Sette tunisini sono riusciti ad allontanarsi da un centroaccoglienza di Isnello, nel palermitano. Tre sono stati ritrovati nel corso delle ricerche delle forze dell'ordine che sono scattate dopo l'allontanamento. Situazione sempre più tesa in Sicilia, dove si sono dati alla fuga sette tunisini che sono riusciti ad allontanarsi da un centro di accoglienza di Isnello, nel palermitano. Tre sono stati rintracciati e ricondotti nella struttura che li sta ospitando, il resto dei migranti fuggiti è oggetto di una ricerca senza sosta. Si tratta di una zona isolata, con una strada provinciale di collegamento tra la zona sciistica di piano Battaglia e i paesi delle Madonie. Eppure, le ricerche sono scattate immediatamente. Sul luogo sono arrivati gli uomini della polizia, i carabinieri, i vigili del fuoco, i forestali e le squadre della protezione civile. Si è levato in volo anche un elicottero per monitorare dall'alto la zona. Il velivolo infatti, sta battendo la campagna per vedere se i migranti hanno trovato una zona dove ripararsi. La notizia arriva dopo le continue fughe dai centri di accoglienza: ieri 58 migranti sono scappati dall'hotspot di Messina, altri 54 sono fuggiti dall'hotspot di Pozzallo. Alcuni sono stati rintracciati e sono stati ricondotti al centro. Ancora ricerche in corso per rintracciare, invece, i migranti che si sono allontanati dileguandosi tra le campagne e la zona industriale di Pozzallo nel ragusano. Messina, hotspot come un colapasta: altri 58 i migranti in fuga. Il senatore della Lega Stefano Candiani, segretario regionale in Sicilia è stato durissimo contro la politica migratoria nazionale. "Con i tunisini scappati stamane dal centro di accoglienza di Isnello, in provincia di Palermo, si ingrossa ancora di più l'inaccettabile elenco di immigrati, quasi sempre positivi al coronavirus, che fuggono dai centri predisposti alla loro sorveglianza in Sicilia. Pozzallo, Lampedusa, Siculiana, Messina, Palermo, Porto Empedocle, Caltanissetta, Partinico: ecco i nomi del fallimento della Lamorgese, del suo lassismo e della sua incapace gestione del fenomeno che costringe polizia e carabinieri deputati al controllo dei migranti posti in quarantena a veri e propri salti mortali". Alessandro Anello, commissario Lega a Palermo rincara la dose. "Lamorgese si renda conto che senza un consistente aumento degli organici delle Forze dell'Ordine, la sorveglianza dei migranti clandestini obbligati alla quarantena è praticamente aleatoria e di facciata. Questo governo Pd-5 Stelle amico e complice di ong e scafisti, è un calcio negli stinchi agli sforzi e ai sacrifici dei siciliani e degli italiani obbligati in quarantena per mesi da Conte. Lamorgese e il governo Conte si stanno rendendo responsabili di creare una nuova ondata di contagi da Covid19 e di questo dovranno rispondere", concludono i due leghisti che puntano il dito contro l'altissimo numero di fughe dai centri di accoglienza. Schiaffi dalla Sicilia per Conte: scatta blocco per le tendopoli. Intanto il governatore Nello Musumeci prende le misure e nella nuova ordinanza anti covid, sottoscritta per limitare il contagio, ha inserito un articolo dell'ordinanza dedicato solo all'emergenza migranti. Niente tendopoli per ospitare i migranti e in caso di altre strutture individuate dal governo centrale serve la preventiva idoneità della locale Asp. La dura misura tiene conto dell'elevata incidenza dei soggetti positivi al Coronavirus tra le persone sbarcate nel territorio siciliano che è determinata, in larga parte, dalla promiscuità dei luoghi di partenza e di accoglienza, con un rapporto proporzionale assai superiore alla media regionale tra il numero complessivo dei soggetti interessati e quelli risultati positivi. Nelle more dell'eventuale sottoscrizione di un protocollo di sicurezza sanitaria tra il Ministero dell'Interno e la presidenza della Regione Siciliana, chiesto più volte dallo stesso governatore, nell'ordinanza appena emanata viene disposto obbligo del tampone su ogni migrante sbarcato. I migranti di accoglienza in Sicilia. Toh, adesso gli elicotteri li sguinzagliano anche contro i migranti? Prodigio delle prossime regionali. Grazie Governo

## Coronavirus Italia, il bollettino: 463 positivi (+116 rispetto a ieri) e 2 morti

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino di domenica 9 agosto 2020. Sono 463 i nuovi positivi, 116 in più rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore sono 2 i morti, per un totale che sale a 35.205. I tamponi effettuati oggi sono 37.637, per un totale di 7,2 milioni. Le regioni a zero contagi sono 4. Per quanto riguarda gli attualmente positivi in Italia siamo a quota 13.263, con un aumento di 310 rispetto a ieri. Sono i dati forniti dal ministero della Salute e consultabili sul sito della Protezione Civile.

**APPROFONDIMENTI** MEDICINA Coronavirus, nel Lazio 38 contagi: 22 sono di importazione. Rieti, ... **IL BOLLETTINO** Coronavirus, in Toscana nuovo balzo di positivi: +61 rispetto a ieri **LA CAMPAGNA** Covid, test sierologici a professori e collaboratori: si parte il 20... **ROMA** Roma, test sierologici in autostrada su pullman e minivan provenienti... **FOTO** Roma, arriva volo dal Bangladesh: controlli e tamponi per i passeggeri **LEGGI ANCHE** Covid, test sierologici a professori e collaboratori: si parte il 20 agosto. I presidi: No alle verifiche a scuola I dati delle Regioni **Lazio** Oggi registriamo 38 casi e zero decessi. Di questi ventidue sono casi di importazione: otto i casi di rientro dalla Romania, un caso da India, un caso da Croazia, un caso da Ucraina, uno da Thailandia, uno da Ibiza e uno da Russia. Per quanto riguarda il cluster della comitiva dei ragazzi dai 17 ai 19 anni di rientro da Malta sono 8 i casi positivi su 10, tutti i contatti stretti sono stati individuati e isolati. Così l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato. Voglio rivolgere un appello alla massima attenzione e al rispetto delle misure di prevenzione, non bisogna abbassare la guardia e utilizzare la mascherina sempre sottolinea D'Amato. Sono 8.822 i casi totali di coronavirus e 866 i morti nel Lazio da inizio emergenza, secondo il bollettino odierno della Regione. Sono 1.046 gli attualmente positivi, 189 i ricoverati, 8 i ricoverati in terapia intensiva e 849 i pazienti in isolamento domiciliare. 6.910 i guariti totali. **LEGGI ANCHE** Coronavirus, nel Lazio 38 contagi: 22 sono di importazione. Rieti, positiva bimba in centro estivo **Lombardia** In Lombardia nelle ultime 24 ore sono 71, di cui 12 "debolmente positivi" e 3 a seguito di test sierologico, i nuovi positivi al coronavirus a fronte di 6.494 tamponi effettuati. Lo comunica la regione nel consueto bollettino giornaliero con i dati sull'andamento dell'epidemia. Aumentano lievemente i guariti e dimessi (+29), diminuiscono i ricoveri (-7). In particolare, restano invariati i ricoverati in terapia intensiva mentre escono dai reparti di non in terapia intensiva 7 pazienti. Da ieri è stato registrato un nuovo decesso che porta il dato totale dall'inizio dell'emergenza a 16.833. **#LNews** aumentano guariti e dimessi (+29), calano i ricoveri (stabili quelle in terapia intensiva, diminuiscono di 7 quelli in terapia non intensiva). A Sondrio si registrano zero contagi. Uno a Cremona, Lecco e Pavia. **Approfondimenti** -> <https://t.co/5esKKdwhCW> [pic.twitter.com/VGzDIwNO0u](https://pic.twitter.com/VGzDIwNO0u) Regione Lombardia (@RegLombardia) August 9, 2020 **Toscana** Balzo di nuovi casi in Toscana: sono 61 in più, per lo più giovani, mentre ieri i nuovi positivi erano stati 23. Non registrati invece nuovi decessi. In totale da inizio epidemia la Toscana ha avuto 10.644 casi e 1.137 decessi. **LEGGI ANCHE** Coronavirus, in Toscana nuovo balzo di positivi: +61 rispetto a ieri **Piemonte** Resta alto il numero dei nuovi contagi da coronavirus in Piemonte. Nelle ultime 24 ore l'Unità di crisi regionale ne ha registrati 38. Era da metà giugno che non se ne registravano così tanti. Si tratta per la maggior parte (33) di casi asintomatici; sette sono importati, 26 sono contatti di caso. Dall'inizio della pandemia, dunque, i positivi in Piemonte sono 31.868, mentre il numero dei decessi, 4.136, resta invariato: nelle ultime 24 ore non è stata infatti registrata nessuna vittima. I pazienti guariti sono 26.272 (+13), con altri 638 in via di guarigione. I ricoverati in terapia intensiva sono 3, come ieri, quelli non in terapia intensiva 85 (-2). Le persone in isolamento domiciliare sono 734. I tamponi diagnostici finora processati sono 521.071, di cui 286.612 risultati negativi. **Puglia** Oggi in Puglia su 1.368 tamponi processati sono stati registrati 9 casi positivi al Coronavirus: 1 in provincia di Bari, 6 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Lecce, 1 attribuito a residente fuori regione. Non sono stati registrati decessi. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 256.307 test, sono 3.973 i pazienti guariti, mentre quelli attualmente positivi sono 187, in costante aumento, di cui 31 ricoverati. Il totale dei casi positivi Covid dall'inizio dell'emergenza è di

4.714.SardegnaSei nuovi casi di Covid 19 nel Sud Sardegna: cinque contatti di casi precedentemente confermati e un turista arrivato dalla Francia, tutti si trovano in isolamento domiciliare. Resta invariato il numero delle vittime, 134 in tutto. È quanto emerge nell'ultimo aggiornamento dell'unità di crisi regionale. Sono 1.439 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. In totale sono stati eseguiti 113.066 tamponi. I pazienti ricoverati in ospedale sono 6, nessuno in terapia intensiva, mentre 54 sono le persone in isolamento domiciliare. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 1.240 pazienti guariti, più altri 5 guariti clinicamente. Ultimo aggiornamento: 17:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Aquila e l'incendio indomabile: ancora focolai, super lavoro da terra e dall'alto

[Redazione]

L'AQUILA emergenza incendi all'Aquila non è finita. Quella di oggi è stata una domenica di lavoro molto duro, sia in quota che a terra. L'enorme rogo, che è stato sostanzialmente domato alla luce della pioggia, abbondante, caduta martedì 4 agosto, continua però a riaccendersi in più punti, costringendo gli operatori, vigili del fuoco e Protezione civile, a intervenire prontamente per evitare che i focolai possano di nuovo estendersi. Alle porte, peraltro, ci sono ancora giorni di grande caldo e questo non depone a favore dell'intervento in corso. APPROFONDIMENTI CRONACA L'Aquila, canadair ancora in azione sull'incendio di Monte... La domenica è stata contrassegnata da un rinforzo della ventilazione che ha permesso al fuoco di riaccendersi in più punti. In mattinata i due canadair chiesti sono arrivati per le operazioni di spegnimento dei focolai residui ad Arischia, con annessa successiva bonifica. Nel frattempo sul versante di Monte Pettino hanno operato due elicotteri, uno dei vigili del fuoco e uno della Protezione civile, anche qui per la bonifica e la prevenzione. In realtà, però, ben presto il fumo è tornato a svettare alto, in particolare sul versante Est della montagna, nel sottobosco in zona Rocchetta. Così i canadair sono stati dirottati lì. Dopo pranzo, all'incirca alle 14, ancora sulle creste, a Est della Rocchetta, il fuoco ha ripreso con forza e sono stati necessari ulteriori lanci dall'alto. Nel frattempo per tutta la giornata a terra hanno operato vigili del fuoco e volontari nelle operazioni di bonifica. Una situazione che resta difficile e che richiederà massima attenzione anche nei prossimi giorni. Ultimo aggiornamento: 19:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Conte e i verbali del Cts: Tutto verrà pubblicato, nulla da nascondere. Vaccino? Presto ma non obbligatorio

[Redazione]

È giusto che i verbali del Cts siano riservati, ma tutto verrà pubblicato, perchè il governo non ha nulla da nascondere. Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, a Ceglie Messapica, nel corso di un'intervista con il direttore di 'Affaritaliani.it', Angelo Maria Perrino, nell'ambito dell'evento La Piazza. Si sono scritte e dette cose inesatte. Chiariamo bene le cose: voi immaginate cosa significava per gli scienziati elaborare proposte, analizzare dati e avere i riflettori della tv. Non avrebbero avuto tranquillità. Quando c'è un processo decisionale così delicato io rivendico che quei verbali restino riservati. Ma non significa secretati, non ho mai posto un segreto di Stato. E vi annuncio che sono il primo che consentirà la pubblicazione di tutto, non abbiamo nulla da nascondere.

APPROFONDIMENTI  
L'INTERVISTA  
Lockdown, Crisanti: Bisognava chiudere solo la Lombardia e...  
ITALIA  
Zone rosse Lombardia, ora il governo ha paura: i pm torneranno alla...  
ZONA ROSSA  
Lombardia, dati falsati sui contagi. La doppia versione di Conte  
ROMA  
Virus, ecco perché il governo non doveva chiudere...  
MILANO  
Coronavirus, bufera su Conte. Blindare Alzano e Nembro,...  
INVESTA  
Cts e documenti secretati, Salvini: "Governo andrebbe arrestato"  
Zone rosse Lombardia, ora il governo ha paura: i pm torneranno alla carica  
Che io abbia mentito ai Pm su Alzano e Nembro è una sonora sciocchezza. Lo dice il premier Giuseppe Conte da Ceglie Messapica. Io sto ai fatti. A noi il 5 (marzo, ndr) sembrava già che la curva del contagio stesse scappando di mano. Il ministro Speranza in quel momento chiese ragioni di una misura solo per quei due Comuni. Ne nasce un parere del 5 sera, tardi. La notte io Speranza ci riuniamo e predisponiamo tutto per la cintura rossa su Alzano e Nembro. La mattina dopo in Protezione Civile mi precipito a parlare vis a vis con gli esperti e allora propongo questa soluzione più radicale: perché sono ad Alzano e Nembro? Forse dovevamo pensare ad una misura più radicale, convengono con questa proposta e il giorno 7 ci consegnano un verbale che opta per questa scelta. La notte del 7 emetto un Dpcm per una zona rossa in tutta la Lombardia, e non credo di aver perso tempo, aggiunge. Vaccino presto ma non obbligatorio. Non ritengo che il vaccino debba essere obbligatorio, ma deve essere messo a disposizione, dice Conte. Se mi dovessero confermare queste proiezioni ottimistiche c'è la possibilità di mettere il vaccino presto a disposizione di tutti e anche di altri Paesi Ue. Quando presto? Mesi diciamo. Entro l'anno? Speriamo. Ponte sullo stretto? Anche sottomarino. Non posso dire faremo il ponte sullo Stretto, non ci sono i presupposti. Dobbiamo prima realizzare l'alta velocità di rete in tutta la Calabria e poi in Sicilia, ma dobbiamo porci il problema di questo collegamento. Ci sono miracoli di ingegneria, ne abbiamo realizzato uno a Genova. È un ponte bellissimo. Sullo Stretto, dobbiamo pensare a un miracolo di ingegneria. Una struttura ecosostenibile, leggera, che tuteli l'ambiente, anche sottomarina. Ultimo aggiornamento: 22:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ora che fine ha fatto Gioele? - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo

*Dopo il ritrovamento del corpo di Viviana Parisi, le ipotesi investigative sulla scomparsa del figlio di 4 anni. Era o no con la madre?*

[Redazione]

Menu di navigazione  
Dopo il ritrovamento del corpo di Viviana Parisi, le ipotesi investigative sulla scomparsa del figlio di 4 anni. Era o no con la madre?  
ROMA. Proseguono le ricerche del piccolo Gioele, il figlio di Viviana Parisi, la dj di 43 anni scomparsa con il piccolo da lunedì e trovata senza vita ieri pomeriggio nei boschi di Caronia (Messina). Vigili del fuoco, protezione civile e forze dell'ordine stanno setacciando tutta la zona per trovare il bambino di 4 anni di cui non si hanno più tracce. Si cercano anche testimoni.  
Le immagini delle videocamere  
Gli investigatori, esaminando le registrazioni delle videocamere di sorveglianza e ascoltando testimoni, vogliono appurare cosa abbia fatto la donna nei venti minuti trascorsi tra la sua uscita nel casello autostradale di Sant'Agata di Militello e il suo rientro in autostrada, dove poi ha avuto un incidente con l'auto da cui è scesa camminando col bimbo in braccio lungo l'autostrada e scomparendo nel nulla. Soccorritori e investigatori stanno setacciando i boschi ma del piccolo Gioele non c'è alcuna traccia. Le ricerche sono riprese con un massiccio impegno di uomini, mezzi e cani molecolari che proseguiranno per tutta la notte. L'area divisa per reticoli è di oltre 300 ettari. Le esplorazioni si svilupperanno a partire dal punto in cui è stato ritrovato il cadavere. In linea d'aria è a meno di un chilometro dalla galleria Pizzo Turda nel quale Viviana ha avuto il lieve incidente con il furgone degli impiegati di una ditta di manutenzione.  
Le ipotesi  
Secondo la ricostruzione degli operai, che si sono subito fermati per deviare il traffico, la donna avrebbe proseguito per un tratto e poi sarebbe scomparsa. I vigili del fuoco hanno seguito le sue tracce per alcune centinaia di metri. La logica avrebbe voluto che Viviana Parisi imboccasse un varco sul lato destro della carreggiata. Invece, la posizione del cadavere indica che abbia lasciato a piedi l'autostrada scavalcando il guard rail a sinistra. Da qui si sarebbe allontanata per alcune centinaia di metri prima di trovare la morte nella boscaglia vicina. Gli operai sostengono che era sola (altri dicono che fosse con il figlio). Resta da capire a questo punto dove sia finito Gioele. Mia moglie durante il coronavirus stava male - aveva detto il marito di Viviana anche lui dj - temeva sia per me che per il bimbo. Siamo una coppia che è sempre stata vicina, lei è una mamma speciale. Le dico di tornare a casa.  
Social  
Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## ?Coronavirus, Conte: Italia modello. Nostra forza responsabilità

[Redazione]

Speranza: "Chiudere tutto è stata scelta giusta, ha salvato il Paese" Conte firma il nuovo Decreto del presidente del Consiglio, misure in vigore fino al 7 settembre

Condividi09 agosto 2020"Il bilancio personale preferisco farlo alla fine, vorrei aspettare di uscire dalla pandemia e poi trarre le conclusioni. Il bilancio sull'Italia però lo stanno facendo anche all'estero, su diversi quotidiani, e mi sembra che sia un bilancio positivo: si analizza il modello italiano e lo si propone, ed è motivo di grande orgoglio e se il bilancio è positivo è merito di tutti voi, i risultati sono stati raggiunti tutti insieme con sacrificio ma se possiamo essere visti come modello per altri paesi è positivo, ma dobbiamo ancora essere vigili e accorti".Lo ha detto il premier Giuseppe Conte a Ceglie Messapica in Puglia, ospite della kermesse 'La Piazza', organizzata da Affaritaliani.it, con l'intervista del direttore Angelo Maria Perrino."Sono state settimane e mesi difficili, fare le valutazioni di tutte le implicazioni, ma devo dire la verità che abbiamo lavorato sempre con metodo, responsabilità e coscienza ed è stata la nostra forza", ha aggiunto rispondendo alla domanda sul tracciare un bilancio sulla pandemia in Italia.

Conte: mai detto che avremmo lasciato scelte a scienziati"Di fronte a una pandemia, a un nemico invisibile e sconosciuto, era normale che tutti i virologi o gli epidemiologici avessero un'indicazione. Ho sempre detto che avremmo lavorato fianco a fianco con gli scienziati, non ho mai detto che il governo avrebbe ceduto il suo compito agli scienziati" ha detto inoltre il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. "Non ho mai detto che avremmo seguito alla lettera le indicazioni degli scienziati, ma che le decisioni avrebbero avuto queste come base", aggiunge.

Cts, Conte: pubblicheremo tutto, nulla da nascondere"Consentiremo la pubblicazione di tutto, non abbiamo nulla da nascondere" ha annunciato Conte, in merito ai verbali del Cts. "Non ho posto alcun segreto di Stato. A distanza di tempo è giusto che siano resi pubblici."Lockdown ha messo in sicurezza il Paese""Il lockdown ha messo in sicurezza il Paese e sono orgoglioso di averlo fatto". Così il Premier Giuseppe Conte.

Zona rossa, Conte: nessun ritardo, non ho perso tempo "Non credo di aver perso tempo, non c'è stato nessun ritardo" nel decidere sull'emergenza coronavirus, in particolare vista la situazione a Nembro e Alzano e nel nord Italia. Lo ha detto Giuseppe Conte, ripercorrendo i giorni concitati dei primi di marzo."Bugie a pm su Alzano-Nembro? Sonora sciocchezza""Che io abbia mentito ai Pm su Alzano e Nembro è una sonora sciocchezza" ha detto Giuseppe Conte. "Io sto ai fatti. A noi il 5 (marzo, ndr) sembrava già che la curva del contagio stesse scappando di mano. Il ministro Speranza in quel momento chiese ragioni di una misura solo per quei due Comuni. Ne nasce un parere del 5 sera, tardi. La notte io Speranza ci riuniamo e predisponiamo tutto per la cintura rossa su Alzano e Nembro. La mattina dopo in Protezione Civile mi precipito a parlare vis a vis con gli esperti e allora propongo questa soluzione più radicale: perché sono ad Alzano e Nembro? Forse dovevamo pensare ad una misura più radicale, convengono con questa proposta e il giorno 7 ci consegnano un verbale che opta per questa scelta. La notte del 7 emetto un Dpcm per una zona rossa in tutta la Lombardia, e non credo di aver perso tempo", aggiunge.."Non abbiamo palla di vetro per prevedere nuove ondate"Cosa dobbiamo attenderci in autunno sul fronte coronavirus? "Non abbiamo una 'intelligence', le informazioni che abbiamo le condividiamo" dice il presidente del Consiglio. "Non abbiamo la palla di vetro per prevedere nuove ondate, non ce l'hanno nemmeno gli scienziati", aggiunge."Vaccino nei prossimi mesi, non ritengo obbligatorio""Credo nei prossimi mesi" potrebbe essere pronto il vaccino, ma "non ritengo debba essere obbligatorio, ma deve essere messo a disposizione di tutta la popolazione" ha infine dichiarato Conte parlando del vaccino contro il Covid-19.

## **Viviana Parisi, attesa l'autopsia sul cadavere. Investigatori alla ricerca del piccolo Gioele: la speranza appesa a una sosta di venti minuti**

[Redazione]

Alla ricerca di Gioele. Per tutta la notte gli investigatori hanno cercato inutilmente il piccolo. Da quando ieri pomeriggio è stato ritrovato il cadavere di una donna, intorno alle 15, le tre unità cinofile dei Vigili del fuoco hanno iniziato a scandagliare la zona in cerca di Gioele Mondello, il figlio di 4 anni scomparso lunedì assieme alla madre, ritrovata ieri senza vita. La conferma che fosse Viviana Parisi è arrivata solo in serata quando gli uomini della scientifica hanno letto l'iscrizione incisa sulla fede, "Daniele e Viviana 2013". Ma già da subito era chiaro che molti indizi portavano alla donna scomparsa col figlio nel Messinese da lunedì 3 agosto. Il corpo riverso a terra e in avanzato stato di decomposizione non permetteva un riconoscimento immediato, ma la descrizione combaciava: le sneaker bianche della adidas, il pantaloncino di jeans, infine anche una collanina avevano dato degli indizi chiari. In ogni caso sarà l'autopsia a fare chiarezza. Vedi Anche Dj morta, procuratore Cavallo: Tutte le ipotesi sono aperte, per sapere come e quando è morta aspettiamo l'autopsia. Cerchiamo il bambino Le ipotesi sul piccolo Gioele di 500 metri dall'autostrada, verso il mare e verso Messina, cioè in un punto affatto vicino alla galleria Pizzo Turda dove era stata vista l'ultima volta, la donna, e non ancora perlustrato: erano gli ultimi 20 ettari che restavano da perlustrare prima di rivalutare la necessità di continuare le ricerche. Ma era anche il figlio? Il mancato ritrovamento del corpo ha acceso nelle ultime ore la speranza, sottilissima, il dubbio che il piccolo Gioele non fosse con lei: le testimonianze che avevano raccontato che lei si fosse allontanata poco dopo il tamponamento col figlio in braccio sono infatti indirette. Gli operai che viaggiavano nel furgoncino che Viviana ha tamponato lunedì mattina sull'autostrada Messina - Palermo, poco prima di sparire, hanno raccontato quanto era stato loro riferito da altri. A vederli allontanarsi verso la piazzola di sosta fuori dalla galleria sarebbero state altre persone fermatesi sul luogo dopo l'incidente. Persone che nonostante l'appello lanciato dalla procura lo scorso giovedì, non si sono ancora presentate agli inquirenti. A sostenere quel filo leggero di speranza anche la sosta di venti minuti a Sant'Agata di Militello: la donna che lunedì mattina aveva lasciato la casa di Venetico, poi imboccato l'autostrada fin qui di sicuro col figlio a Milazzo, ha fatto una deviazione a Sant'Agata di Militello. Ventidue minuti, dalle 10.30 alle 10.52, di vuoto. Un biglietto di mancato pagamento, ritrovato sul sedile della Opel corsa grigia di Viviana, poi di nuovo l'ingresso in autostrada, sempre in direzione Palermo. Cosa ha fatto in quei venti minuti? Ogni ipotesi è aperta, ha specificato ieri il capo della procura di Patti, Angelo Cavallo. Potrebbe essere andata a fare benzina, la macchina della donna ne era ben fornita al momento del tamponamento e da Tindari in poi non ci sono più autogrill fino a Palermo. Potrebbe invece essersi fermata lì per lasciare Gioele a qualcuno? Vedi Anche Mamma e figlio scomparsi sulla Messina-Palermo, il videoappello del marito sui social: Torna a casa, ti aspettiamo Dopo il riconoscimento gli interrogativi sono tanti. Tanti i dubbi: come il punto in cui è stato ritrovato il corpo, di certo non vicino al punto dell'incidente. Ma anche la postura del corpo: riverso verso terra, braccia allungate in alto, gambe divaricate e una delle due sneaker bianche della Adidas aggrovigliata nelle sterpaglie in là. Sarà l'esito dell'autopsia del medico legale di Messina, Elvira Ventura, a dare ulteriori indicazioni. A rispondere alla domanda alla quale non ha voluto dare risposta ieri il procuratore: segni di violenza sul cadavere? A questo per il momento preferisco non rispondere. Al momento, dunque, tutte le ipotesi restano aperte ha ribadito ieri Cavallo dal gesto estremo ad un incontro sfortunato. Le difficoltà Di certo la dj torinese da qualche mese viveva uno stato di depressione. Questo hanno riferito i familiari, anche il padre di lei, Luigino Parisi, che nello sconforto dopo il riconoscimento del cadavere ha detto di non credere all'ipotesi del suicidio. Secondo il padre di Viviana qualcuno le avrebbe fatto del male. Mentre solo venerdì ai microfoni di Rai1, il marito, Daniele Mondello, si era detto convinto che la moglie dopo l'incidente avesse chiesto un passaggio. Viviana è stata malissimo, questo il

problema? , aveva detto Mondello. E ha continuato: ?? stata portata all'ospedale sia a Barcellona che a Messina. I nostri rapporti erano buoni, certo che erano buoni, buonissimi, come una famiglia normale. Facevamo tutto sempre assieme. ? inutile cercare chiss? che cosa ? ha detto il giorno prima del ritrovamento del cadavere -. Tutto falso. Viviana era una mamma speciale. Lei era speciale con suo figlio?. Poi l'uomo ha voluto spiegare il tono del suo video messaggio, dopo le critiche ricevute su fb, in particolare per la frase in cui rivolgendosi a Viviana, dice ? non ti succeder? niente, n? a te, n? al bambino, n? a me?. Una frase che Mondello ha spiegato cos?: L'ho detto perch? lei diceva sempre che aveva paura che succedeva qualcosa a suo figlio e a me?. Poi la certezza del passaggio in un'altra auto: ? La conosco bene, d? istinto ha preso il bambino e si ? allontanata, sicuramente ha fatto di tutto per fermare qualche macchina e andarsene, ma non era d'accordo con nessuno?. Il rapporto col marito Un rapporto sereno, quello tra Viviana e il marito. Questo ha detto Mondello. Una versione confermata sia dalla sorella di lui che dal padre di lei. Eppure nel paesino in cui i due vivevano la versione ? un po' diversa: ? Lei era sempre pi? magra e pi? cupa, con la testa bassa. Camminava sempre dietro di lui, a metri di distanza. Non davano affatto l'impressione di una coppia affiatata ed ? capitato litigassero in pubblico, per strada, come ad ogni coppia, per carit?, ma non sembravano affatto sereni, n? uniti?, racconta un vicino di casa, una persona nota nel piccolo paesino della costa messinese che preferisce restare anonimo. Mentre anche il capo dei Vigili urbani di Venetico parla di una coppia molto schiva: ? Erano venuti ad abitare qui poco prima della gravidanza. Non avevano fatto amicizia con nessuno. Non avevano rapporti in paese. Si vedevano poco?. La vita in Sicilia Viviana era di Torino. Era andata a vivere in Sicilia dopo il matrimonio. Lei e Daniele avevano comprato una casa sulla statale di questo paesino sul mare, proprio a met? strada tra Messina e Milazzo. Entrambi dj di Hard Style, erano noti nella scena disco internazionale anche come produttori. Da poco avevano prodotto un brano assieme, ? Next level?. E nella presentazione del brano ? Viviana stessa a rivolgersi ai suoi fan parlando di Dio e di uno stato di difficolt?. ? Stamattina mi sono alzata e ho scritto qualcosa, per fare un riepilogo di tutte le mie emozioni, di tutto quello che vorrei dire a mio figlio ora che ha 4 anni e inizia a capire qualcosa in pi? rispetto a qualche anno fa. Ho detto a Daniele che lo avrei raggiunto, abbiamo fatto colazione. Io e Gioele siamo scesi cinque minuti fa. Prima di collegarci con una diretta?, cos? Express Viviana, il suo nome d'arte, si ? rivolta al suo pubblico lo scorso 9 luglio. ? Buongiorno al mio dolce bambino, buongiorno a tutti i nostri amici, buongiorno a te, amore continuava Viviana nel video, leggendo quel che aveva scritto Buongiorno a te caro e amato studio. Ma prima di tutto buongiorno a te Dio? ci sono momenti in cui ci smarriamo, in cui abbiamo bisogno di restare un po' soli, la solitudine ? anche un modo di crescere e meditare, fa funzionare il nostro cervello?. Appena un mese fa, Viviana sembrava sperare in una ripresa. Poi il 3 agosto ha imboccato l'autostrada. Secondo il marito quella mattina dopo avere cucinato il sugo, aveva avvertito che stava per andare a Milazzo a comprare al figlio un paio di scarpe in un centro commerciale. Di sicuro a Milazzo col piccolo entra in autostrada (da Venetico Milazzo il percorso ? breve e lo fa sulla strada statale) per poi dirigersi verso Palermo. L'interruzione a Sant'Agata. Poi di nuovo in autostrada alle 10.52. Pochi minuti dopo il tamponamento all'altezza di Caronia. Viviana, guidando, urta un furgone, poi sbanda contro il guard rail. Scende dalla macchina, forse col piccolo, forse sola, e sparisce. Da quel momento scatteranno le ricerche. Sei giorni dopo verr? trovata. Il corpo in stato avanzato di deterioramento. Sono stati sei giorni molto caldi, e l'ipotesi immediata ? che sia morta subito, proprio quel maledetto luned? in cui il marito dopo l'ora di pranzo ha dato l'allarme. Le ricerche coordinate dai Vigili del fuoco avevano scandagliato gi? 480 ettari, con droni, elicotteri, unit? cinofile, con l'aiuto della protezione civile e della forestale. Restavano gli ultimi venti ettari prima di fermarsi e rivalutare le ipotesi, l'opportunit? di continuare le ricerche. Ormai convinti che Viviana non fosse l?, hanno scandagliato l'ultima zona. Fin quando tra i rovi, in una fitta boscaglia, l'hanno trovata, riversa e senza vita. E l'angoscia per il piccolo ? cresciuta. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i

cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro perÃ ha un grande costo economico. La pubblicitÃ, in un periodo in cui l'economia Ã ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GIÃ? LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE. Ora perÃ siamo noi ad aver bisogno di te. PerchÃ il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicitÃ, in un periodo in cui l'economia Ã ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Articolo Precedente Trovato il cadavere di Viviana Parisi, la mamma scomparsa con il figlio a Messina: identificata grazie alla fede nuziale. Proseguono le ricerche del piccolo Gioele Articolo Successivo Dj morta, procuratore Cavallo: Tutte le ipotesi sono aperte. Cerchiamo il bambino

## "Lockdown per tutta Italia? Nessun contrasto tra governo e noi del Comitato, in quei giorni cambiava tutto velocemente". La ricostruzione dell'uomo dei verbali del Cts

[Redazione]

La linea è stata quella giusta. Perché dal 7 al 9 di marzo, quando viene firmato il Dcpm che dà il via libera al lockdown nazionale, è cambiata la situazione. Erano i mille morti al giorno, ma anche la fuga verso il Sud con le stazioni dei treni improvvisamente piene. Era sì il rischio di prendere misure non efficaci, visto l'impennata di contagi di quei giorni, ma così non è stato. A parlare è l'uomo dei verbali, Fabio Ciciliano. Il dirigente della Protezione civile, infatti, si occupa dall'inizio dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 di armonizzare le posizioni delle varie anime del Comitato tecnico-scientifico per poi trasmettere le note al governo. Compresa quella tanto discussa del 7 di marzo, rivelata dalla Fondazione Einaudi dopo una battaglia legale, in cui il Cts suggerisce sostanzialmente di chiudere la Lombardia e altre 11 province più colpite. Ma non accenna alla quarantena per tutta Italia. Mentre il governo, il 9 marzo, decide per una chiusura dal 10, perché i dati dei contagi preoccupavano e le fughe al Sud di quei giorni destavano preoccupazione. Una cronologia che ha sollevato critiche e accuse all'esecutivo, da parte delle opposizioni e di molti giornali, di aver fatto di testa propria senza ascoltare le linee guida. L'uomo dei verbali spiega che non è andata così. E che in quel periodo lo scenario cambiava molto rapidamente, e peggiorava drasticamente. Ciciliano, in un'intervista al Corriere della Sera, conferma quanto nei giorni scorsi era stato ricostruito da [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it). E cioè che da quel sabato al lunedì successivo era, di fatto, cambiato il mondo. Perché le infezioni da coronavirus erano aumentate in modo esponenziale ed era necessario essere rapidi e veloci. Non è vero che non siamo stati ascoltati: noi diamo pareri tecnici, poi è il decisore politico che prende le iniziative. E visto quello che sta accadendo negli altri Stati, è uno dei passaggi rilevanti dell'intervista, ritengo che la linea adottata sia stata quella giusta. I nostri pareri si basano sempre sull'andamento della curva epidemiologica, ha ribadito Ciciliano al quotidiano di via Solferino, in quei tre giorni ha avuto un'impennata e il governo ha deciso di chiudere l'Italia. Non è stato alcun contratto col Comitato tecnico-scientifico. Ciciliano smentisce anche quella che nel Paese, sui media, è stata definita una segretezza di atti. In realtà non è alcun atto segreto. Semplicemente è stato ritenuto più opportuno non diffonderli per tutelare i cittadini che si possono fare influenzare da valutazioni cliniche. Era il rischio che gli italiani seguissero noi e non le disposizioni del governo? No, magari il contrario. Per esempio, spiega il dirigente della Protezione civile, sulla Milano-Sanremo abbiamo dato parere negativo ed è stata autorizzata. E il caso più eclatante è quello dei trasporti pubblici: noi pensiamo che sia rischioso viaggiare con tutti i posti occupati, ma alcune Regioni hanno deciso di non seguire questo suggerimento. Il riferimento è al caos scoppiato sul trasporto pubblico locale, con le istituzioni locali che hanno agito in ordine sparso. I presidenti di Regione del Nord Italia, Lombardia e Liguria in testa, avevano deciso di disattendere l'obbligo imposto dal ministero della Salute che introduceva il limite del 50% dei posti occupati. Sostiene [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it): mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it) siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GIÀ? LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE. Ora però siamo noi ad aver bisogno di te. Perché il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it). Per questo ti chiedo di sostenerci, con un

contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso.[article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) Governo Conte 2 Articolo Precedente Roma, otto giovani positivi al Covid al rientro da una settimana di vacanza a Malta: attivato il tracciamento tra amici e parenti

## **Il premier Conte: "Una sciocchezza che io abbia mentito a pm su Alzano e Nembro. VoterÃ a referendum sul taglio dei parlamentari". E del ponte sullo Stretto dice: "Pensare a struttura sottomarina"**

[Redazione]

I verbali del Comitato tecnico scientifico mai secretati, il vaccino per il Covid che a suo parere non deve essere obbligatorio e poi la risposta a chi lo accusa di aver mentito ai pm di Bergamo sulle mancate zone rosse in Val Seriana: Ã? una sonora sciocchezza. Intervistato a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi, dal direttore di Affaritaliani.it, il premier Giuseppe Conte interviene su tutte le polemiche che lo hanno travolto nelle scorse settimane. A partire da quei documenti degli scienziati richiamati in tutti i dpcm emanati durante emergenza al centro di un contenzioso con Fondazione Einaudi e resi pubblici il 6 agosto. Su questo tema, spiega il presidente del Consiglio, si sono scritte e dette cose inesatte. Chiariamo bene le cose: voi immaginate cosa significava per gli scienziati elaborare proposte, analizzare dati e avere i riflettori della tv. Non avrebbero avuto tranquillitÃ. QuandoÃ un processo decisionale cosÃ delicato io rivendico che quei verbali restino riservati. Ma non significa secretati, non ho mai posto un segreto di Stato. Poi annuncio: Sono il primo che consentirÃ la pubblicazione di tutto, non abbiamo nulla da nascondere. Vedi Anche Per Salvini Conte sequestrÃ mezza Italia senza motivo. Il 10 marzo (a lockdown in corso) lui diceva: Chiudere tutto da nord a sud VideoNel corso dell'intervista con il giornalista Angelo Maria Perrino, Conte interviene poi su uno dei dossier piÃ scottanti per il governo, riesplso proprio dopo la pubblicazione dei verbali: la mancata zona rossa a Nembro e Alzano Lombardo. Io sto ai fatti. A noi il 5 (marzo, ndr) sembrava giÃ che la curva del contagio stesse scappando di mano. Il ministro Speranza in quel momento chiese ragioni di una misura solo per quei due Comuni. Ne nasce un parere del 5 sera, tardi. La notte io Speranza ci riuniamo e predisponiamo tutto per la cintura rossa su Alzano e Nembro. Ma il giorno seguente cambia idea. La mattina dopo, in Protezione Civile, mi precipito a parlare vis a vis con gli esperti e allora propongo questa soluzione piÃ radicale: perchÃ solo ad Alzano e Nembro? Forse dovevamo pensare ad una misura piÃ radicale, convengono con questa proposta e il giorno 7 ci consegnano un verbale che opta per questa scelta. La notte del 7 emetto un Dpcm per una zona rossa in tutta la Lombardia, e non credo di aver perso tempo. Una ricostruzione con cui il premier rimanda al mittente le accuse di chi come Matteo Salvini sostiene che gli scienziati avrebbero preferito chiudere solo i due paesi della bergamasca, anzichÃ tutto il Paese. Conte interviene poi sulle polemiche, tutte interne alla maggioranza, per istituzione di una Commissione inchiesta sul Covid. Si tratta di una prerogativa delle Camere, spiega. E ai renziani che vorrebbero farla partire subito, il premier risponde che di solito si fanno quando termina lâ??emergenza. Si tratta di anticipare il giudizio della storia, sarÃ il Parlamento a decidere. Dal canto suo il governo continua a lavorare per la ripresa del Paese. Su questo sarÃ centrale il ruolo del vaccino, che secondo Conte non deve essere obbligatorio. auspicio Ã che sia pronto entro anno per tutti i Paesi Ue, qualora le proiezioni ottimistiche dovessero essere confermate. Vedi Anche Zona rossa Alzano e Nembro: la ricostruzione del premier Conte sulle decisioni del governo VideoDa Ceglie Messapica il presidente del Consiglio ne approfitta pure per prendere posizione su uno dei temi che sta accendendo il dibattito della politica negli ultimi giorni. Al referendum voterÃ a favore del taglio dei parlamentari, dichiara, incassando applauso della piazza. Consultazione a cui Ã direttamente collegata la nuova legge elettorale che il Pd vorrebbe approvare entro settembre almeno in uno dei due rami del Parlamento. Su questo Conte auspica che il dialogo fra le f

orze di maggioranza per un proporzionale con rappresentanza possa continuare. CosÃ come dovrebbe andare avanti il confronto fra i dem e i 5 stelle in materia di elezioni. Se andrei a cena con Crimi o Zingaretti? Porterei entrambi, abbiamo molto di cui parlare per le elezioni regionali, sostiene Conte rispondendo al quiz Chi porti a cena? che chiude evento La Piazza di Affaritaliani.it. Con Di Maio sono andato spesso, aggiunge. Andrei volentieri con Di

Battista. Il premier non si ritira nemmeno di fronte alla domanda pi  scomoda, cio  quella sul ponte sullo Stretto chiesto a gran voce da Forza Italia e pure dall ex premier Matteo Renzi. Non posso dire faremo il ponte sullo Stretto, non ci sono i presupposti. Dobbiamo prima realizzare lâalta velocit  di rete in tutta la Calabria e poi in Sicilia, ma dobbiamo porci il problema di questo collegamento, spiega, ribadendo quanto gi  dichiarato in passato. Ci sono miracoli di ingegneria, ne abbiamo realizzato uno a Genova. E  un ponte bellissimo. Sullo Stretto, dobbiamo pensare a un miracolo di ingegneria. Una struttura ecosostenibile, leggera, che tuteli lâambiente, anche sottomarina. Nell agenda del governo, per , non ci sono solo le grandi opere. Uno dei nodi cruciali per il futuro del Paese, spiega Conte,   la banda larga. Prima di valutare se dire no alla Cina sul 5G  il problema di portare la banda larga in tutto il Paese. Questo   uno dei dossier a cui mi sono dedicato con molta attenzione nelle ultime settimane e trover  spazio nel piano di rilancio. Siamo convinti che non abbia funzionato finora perch  occorre una rete unica, vogliamo coinvolgere tutti gli operatori in un progetto unico e non possiamo pi  attendere. Un ulteriore presa di posizione dopo la richiesta a Tim di sospendere la vendita al fondo Usa per trovare la quadra nel progetto di Palazzo Chigi. Confido che le trattative di queste settimane si traducano entro la fine di questo mese nella definizione molto chiara di questo percorso, conclude Conte. Per quanto riguarda il suo percorso, invece, cio  il futuro dell esecutivo, il premier ha le idee ancora pi  chiare. Il mio orizzonte   quello di fine legislatura.   un programma politico di riforma del Paese, quindi questo   il mio unico orizzonte temporale. Una volta ho dichiarato che non mi vedevo totalmente disinteressato alla politica. Si   voluto fraintendere: Conte vuole fare un partito, si diceva. Lo escludo, non voglio fare un partito. A suo parere, la politica si pu  fare in mille modi. In effetti, aggiunge, non mi vedo un domani a non dare un contributo di idee al dibattito pubblico. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te. In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro per  ha un grande costo economico. La pubblicit , in un periodo in cui l'economia   ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro. Diventate utenti sostenitori cliccando qui. Grazie Peter Gomez GRAZIE PER AVER GI  LETTO XX ARTICOLI QUESTO MESE.<

br/> Ora per  siamo noi ad aver bisogno di te. Perch  il nostro lavoro ha un costo. Noi siamo orgogliosi di poter offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti ogni giorno. Ma la pubblicit , in un periodo in cui l'economia   ferma, offre ricavi limitati. Non in linea con il boom accessi a ilfattoquotidiano.it. Per questo ti chiedo di sostenerci, con un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana. Una piccola somma ma fondamentale per il nostro lavoro. Dacci una mano! Diventa utente sostenitore! Con riconoscenza Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Giuseppe Conte Articolo Precedente Cinque deputati con il bonus 600 euro, Paragone furioso: Vergogna, altro che privacy. Vogliamo i nomi, vi dobbiamo sputtanare!